

La mia conversione non ha niente di spettacolare o unico. Non ho avuto visioni sulla strada di Damasco, non ho sentito voci celesti, e non ho assistito a miracoli straordinari.

Ciononostante è stata una conversione radicale nella sua essenza, profonda nelle sue radici, irreversibile nelle sue conseguenze.

Sono passato dall'esteriorità all'interiorità, dall'anticamera al santuario, dall'indifferenza educata all'adorazione piena di stupore."

Ringraziamenti ai fedeli... fedeli.

Durante la stagione turistica si sa che alcuni cristiani nostrani lasciano un po' andare la pratica religiosa: quello che è possibile in tempi fuori stagione diventa più difficile in tempi di superlavoro.

Ma ce ne sono di quelli che ci tengono e anche con un po' di fatica trovano tempo e motivazione per non smettere di venire in chiesa.

Così la nostra comunità è in grado anche nei mesi estivi di offrire servizi religiosi belli e soprattutto buoni.

Grazie ai cori, ai chierichetti (se ce ne fosse qualcuno in più non sarebbe male), ai vari servizi liturgici di chi raccoglie le offerte o distribuisce la comunione, e a chi tiene in ordine la chiesa.

Grazie a costoro anche i turisti respirano una spiritualità diffusa, e magari senza rendersene conto, avvertono che la comunità cristiana di Moena è viva.

E la loro risposta è positiva: grazie anche ai turisti che frequentano le nostre messe e rispondono e cantano con entusiasmo, dandoci la certezza di essere un popolo di credenti che prega e si impegna insieme.



Camminiamo insieme

Bollettino di informazione
delle parrocchie di San Vigilio, Moena,
e di San Lazzaro, Forno.
N° 34 del 30 agosto 2026



Le domande del cardinale.

Non conosco molti cardinali (di persona solo uno, il vescovo emerito di Firenze che è venuto in villeggiatura a Moena qualche anno fa, quando c'era la Fiorentina), ma quelli che conosco li trovo tutti delle persone molto in gamba.

Ultimamente ho avuto modo di seguire un intervento del cardinale di Ajaccio, in Corsica, che faceva alcune considerazioni sulle società moderne in generale e su quella francese in particolare.

“Perché, si chiede questo cardinale, questi nostri tempi sembrano valorizzare soprattutto ciò che rovina l'uomo?”

Perché le tenebre che oscurano il cuore umano sembrano risplendere come tante luci agli occhi di questo mondo?

Perché le società moderne invece che liberare i cuori sembrano piuttosto chiuderli in un circolo vizioso di sospetto e di condanna?”

Tante volte una persona ti affascina già per le domande che pone, perché da quelle si intuisce quello che gli sta a cuore e ti trovi immediatamente in sintonia con lui, ancor prima che dia delle risposte.

Beh, lui parla di “riparazione”. Si ripara qualcosa che è rovinato, che si è rotto ma che non è da buttar via: la nostra società la dobbiamo riparare, ed è anche compito dei cristiani non star lì semplicemente a dire questo non va e quello non funziona, ma dare il nostro contributo di speranza e di vangelo per il bene di tutti.

Un caro saluto.

don Gianni.

MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 29 agosto	a Forno ore 16.45 ore 18.00	Angelo, Anna, Flora Desilvestro. Maria Maddalena Somnavilla; Ardelio e Paolo.
DOMENICA 30 agosto 22ª T.O. A	ore 10.00 ore 18.00	Per la comunità. Giovanna Rovisi.
LUNEDÌ 31 agosto	ore 18.00	Agostino e Giovanni; Francesco e Lidia.
MARTEDÌ 1 settembre	ore 18.00	Def. fam Iole; Flavia e Sergio.
MERCOLEDÌ 2 settembre	ore 18.00	Giovanni Zanoner Menegon; Antonio.
GIOVEDÌ 3 settembre	ore 8.00	Maria Felicetti; Franco Viale; secondo l'intenzione.
VENERDÌ 4 settembre	ore 18.00	Valentino e Maddalena Deville; secondo l'intenzione.
SABATO 5 settembre	a Forno ore 16.45 ore 18.00	Secondo l'intenzione. Giuseppe Zanoner.
DOMENICA 6 settembre 23ª T.O. A	ore 10.00 ore 18.00	Per la comunità. Giuseppe Deflorian.

Avvisi per la settimana.

Giovedì 3 settembre alle ore 20.00 in occasione del primo giovedì del mese ci sarà l'adorazione eucaristica mensile per le vocazioni sacerdotali. La messa, in tale data, sarà celebrata al mattino alle **ore 8.00**.

Ringraziamenti.

La parrocchia ringrazia i famigliari della defunta Iole Chiocchetti ved. Damolin per l'offerta fatta in memoria della loro cara.

Voci di nuovi cristiani.

Parlavo la settimana scorsa di un articolo di Avvenire che trattava di un fenomeno di risveglio cristiano che percorre un po' tutta l'Europa (e che assume proporzioni ragguardevoli in Francia). Mi riferisco alla crescita del numero di adulti che chiedono il battesimo.

Riporto la testimonianza di uno di loro.

“Sotto la crosta di questa società secolarizzata appaiono delle fessure, attraverso le quali filtra una luce inaspettata. Nel silenzio delle nostre cattedrali si fa sentire un mormorio nuovo.

Uomini e donne riscoprono con la meraviglia dei primi cristiani i tesori nascosti nel vangelo.

Arrivano da tutti gli orizzonti: dalle aule delle università, dalle fabbriche delle periferie urbane, da studi di artisti e da famiglie di operai... Certi erano ebrei o musulmani, altri erano atei militanti, altri indifferenti per eredità. E oggi camminano verso lo stesso orizzonte. Sono coloro che chiedono il battesimo, che testimoniano che Dio continua a bussare alla porta dei cuori umani, paziente e misericordioso...